

D. D. n. 6007/2014

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura  
Servizio VII

U. O. n. 46 Tutela del Patrimonio Faunistico Siciliano  
ed Osservatorio Faunistico Venatorio

**REPUBBLICA ITALIANA**



**Regione Siciliana**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

EX DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

SERVIZIO VII TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

**VISTO** il D.P. Reg.n° 840 del 24/02/2014 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n° 12 del 4/2/2014;

**VISTO** il D. D. n. 5266 del 24/07/2012 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per l'Agricoltura ha affidato al dr. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del Servizio 7 Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Faunistico Programmazione e Gestione dell'attività Venatoria;

**VISTA** la nota n. 18957 del 03/03/2014 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;

**VISTA** la Legge regionale 1/9/1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 6 della predetta Legge Regionale;

**VISTI** il D.A. n. 3212 del 17 dicembre 1997 ed il D.D.G. n. 2652 del 5 dicembre 2001, con i quali sono stati approvati rispettivamente i disciplinari relativi ai centri di recupero della fauna selvatica e ai centri di recupero delle tartarughe marine;

**VISTO** il D.A. n. 3942 del 10/1/2000, con il quale è stato riconosciuto il centro di recupero provinciale di fauna selvatica di Comiso;

**VISTO** il D.R.S. n. 1502 del 30/10/2002 con il quale è stato riconosciuto il centro di recupero provinciale di tartarughe marine di Comiso;

**VISTO** il D.D.S. n.98 del 14/02/2006 con il quale il centro di recupero provinciale di tartarughe marine di Comiso è stato riconosciuto come centro regionale di recupero specializzato per la cura e riabilitazione delle tartarughe marine;

**VISTA** la nota n. 2847 del 16/10/2014 con la quale la R.F.V. di Ragusa, ha proposto la revoca del D.A. n. 3942 del 10/1/2000, con il quale è stato riconosciuto il centro di recupero provinciale di fauna selvatica di Comiso, del D.R.S. n. 1502 del 30/10/2002 con il quale è stato riconosciuto il centro di recupero provinciale di tartarughe marine di Comiso e del D.D.S. n.98 del 14/02/2006 con il quale il centro di recupero provinciale di tartarughe marine di Comiso è stato riconosciuto come centro regionale di recupero specializzato per la cura e riabilitazione delle tartarughe marine;

**VISTA** la nota n. 81437 del 22/10/2014, notificata in data 28/10/2014, con la quale il Servizio VII ha comunicato all'associazione ambientalista Fondo Siciliano per la Natura ONLUS che si è dato corso all'avvio del procedimento di revoca del D.A. n. 3942 del 10/1/2000, con il quale è stato riconosciuto il centro di recupero provinciale di fauna selvatica di Comiso, del D.R.S. n. 1502 del 30/10/2002 con il quale è stato riconosciuto il centro di recupero provinciale di tartarughe

marine di Comiso e del D.D.S. n.98 del 14/02/2006 con il quale il centro di recupero provinciale di tartarughe marine di Comiso è stato riconosciuto come centro regionale di recupero specializzato per la cura e riabilitazione delle tartarughe marine, in quanto lo stesso risulta non operativo dal 01/01/2014 e di fatto non garantisce alcun tipo di intervento per la mancanza di sede indispensabile per la funzionalità dello stesso;

**CONSIDERATO** che entro i termini previsti dalla nota n. 81437 del 22/10/2014, di avvio del procedimento di revoca dei suddetti decreti di riconoscimento l'associazione ambientalista Fondo Siciliano per la Natura ONLUS non ha presentato osservazioni, memorie o altra documentazione;

**RITENUTO** pertanto, di dover procedere, a seguito del venir meno dei requisiti previsti dai disciplinari relativi ai centri di recupero della fauna selvatica e ai centri di recupero delle tartarughe marine approvati rispettivamente con D.A. n. 3212 del 17 dicembre 1997 e con D.D.G. n. 2652 del 5 dicembre 2001, alla revoca del D.A. n. 3942 del 10/1/2000, con il quale è stato riconosciuto il centro di recupero provinciale di fauna selvatica di Comiso, del D.R.S. n. 1502 del 30/10/2002 con il quale è stato riconosciuto il centro di recupero provinciale di tartarughe marine di Comiso e del D.D.S. n.98 del 14/02/2006 con il quale il centro di recupero provinciale di tartarughe marine di Comiso è stato riconosciuto come centro regionale di recupero specializzato per la cura e riabilitazione delle tartarughe marine;

## DECRETA

**Art. 1** per i motivi citati nelle premesse che costituiscono parte integrante del presente dispositivo, in adesione alla proposta dell'U.O. 54 Ripartizione Faunistico Venatoria di Ragusa, sono revocati il D.A. n. 3942 del 10/1/2000 con il quale è stato riconosciuto il centro di recupero provinciale di fauna selvatica di Comiso, il D.R.S. n. 1502 del 30/10/2002 con il quale è stato riconosciuto il centro di recupero provinciale di tartarughe marine di Comiso ed il D.D.S. n.98 del 14/02/2006 con il quale il centro di recupero provinciale di tartarughe marine di Comiso è stato riconosciuto come centro regionale di recupero specializzato per la cura e riabilitazione delle tartarughe marine.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 2 DIC. 2014

